Noto. Emanuele Filiberto di Savoia a spasso tra il barocco

Nelle giornate dell’Infiorata Noto fa il pieno di turisti. Non mancano quelli vip, come Emanuele Filiberto di Savoia. Una visita annunciata da diverso tempo e che aveva anche acceso un animato dibattito tra favorevoli e contrari.
L’erede di casa Savoia si è regaltp un giro per il corso, una sbirciatina ai luoghi dell’Infiorata e poi immancabile tappa in Cattedrale e al vicino palazzo Ducezio.

Siracusa. Andrea Sottil ospite su FM Italia e FM Italia Tv: rivedi l'intervista

Protagonista della cavalcata che ha permesso al Siracusa di recuperare lo svantaggio accumulato e primeggiare in serie D è senza ombra di dubbio il tecnico, Andrea Sottil. Arrivato a campionato in corso, è riuscito ad imprimere la svolta sperata alla stagione.
L’allenatore azzurro è stato ospite negli studi di FM Italia ed FM Italia Tv. Ha parlato della ebbrezza da promozione, del futuro suo e di quello della squadra tra riconferme, mercato ma prima ancora poule scudetto. Perchè gli azzurri non vogliono ancora fermarsi.

Avola. Droga nascosta nel divano e sul balcone di casa: arrestato 23enne

Arrestato in flagranza del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti Cristiano Russo, avolese di 23 anni. E’ stato trovato in possesso di quasi 400 grammi di hashish.
Nel corso di perquisizione presso la sua abitazione, ha consegnato spontaneamente ai carabinieri tre frammenti di hashish, per un peso di circa 15 grammi, che occultava in un cassetto di un mobile nel garage di casa.
I militari hanno proceduto allora ad una più approfondita perquisizione rinvenendo, nel garage, un bilancino elettronico di precisione e, nel salotto di casa, occultato nel bracciolo del divano, due panetti interi da 100 grammi ciascuno nonché ulteriori due frammenti da 85 e 45 grammi. Inoltre, sul balcone di casa, venivano rinvenute tre piantine di canapa indiana da 20 centimetri ciascuna.
L’arrestato, espletate le formalità di rito, è stato tradotto presso la casa circondariale “Cavadonna” di Siracusa a disposizione dell’Autorità Giudiziaria.

Sortino. Bus in fiamme, il

sindaco Buccheri: "pronti a rescindere con Ast"

La reazione del sindaco di Sortino è veemente. Davvero non riesce a concepire come un autobus possa incendiarsi mettendo a rischio la vita di circa 50 studenti che stavano facendo ritorno nel centro montano siracusano.
Questa mattina ha ricevuto in Comune gli studenti, anche quelli che erano a bordo di quel bus. Ha ascoltato il racconto, ha fatto sue le preoccupazioni anche delle famiglie. Ed alla fine ha deciso.
“Con l’ufficio legale stiamo studiando come rescindere da subito il contratto con Ast”, dice senza tentennamenti. Pronto ad affidare a privati le ultime settimane di servizio di trasporto fino alle scuole di Siracusa e ritorno.
“Dall’inizio dell’anno abbiamo inviato qualcosa come 100 note all’azienda trasporti. Ritardi, guasti e adesso questo incendio. Inconcepibile”, spiega Enzo Buccheri, sindaco di Sortino. Arrabbiato anche perchè nessuno dall’Ast ha preso il telefono per spiegare o chiarire. Nè da Palermo, nè dalla sede di Siracusa. “Noi abbiamo provato a chiamare ma di venerdì pomeriggio gli uffici erano già chiusi”.
Si sentiranno lunedì, quando Sortino vuole presentare la rescissione del contratto di servizio. “Spiace che l’Asr sia in crisi. Ma se non sono in condizione di andare avanti con la giusta sicurezza che chiudano e sia quel che sarà”.

Siracusa. La "prima" di

Elettra, inaugurato il 52esimo ciclo di spettacoli classici

Si è alzato, davanti a circa 3 mila spettatori, il sipario sul 52esimo ciclo di rappresentazioni classiche. Al Teatro Greco è andata in scena Elettra di Sofocle, per la regia di Gabriele Lavia, attento osservatore, in piedi, a controllare ogni singolo dettaglio del suo spettacolo (in foto). Lavia torna a Siracusa dopo lo straordinario Edipo Re di 16 anni fa.
Ad aprire ufficialmente il nuovo ciclo di spettacoli classici, una breve cerimonia, con gli allievi Junior e Primavera dell'Accademia d'Arte del Dramma Antico protagonisti. Prima hanno cantato l'inno di Mameli, diretti da Mariuccia Cirinnà, poi hanno letto un brano tratto da "Discorso sul teatro" di Garcia Lorca, introdotti da Mimmo Contestabile di FM Italia.
Imponente la scenografia, su cui primeggia una scalinata. Un'idea di mondo distrutto, aderente alla regia di Lavia, pensata da Alessandro Camera.
L'opera di Sofocle è rappresentata al Teatro Greco per la quarta volta. Quest'anno a vestire i panni di Elettra è Federica Di Martino ben assistita in scena da Maddalena Crippa (Clitennestra) e Maurizio Donadoni (Egisto), di casa entrambi al teatro greco di Siracusa. Convincpnp anche Jacopo Venturiero (Oreste), Massimo Venturiello (pedagogo), Massimiliano Aceti (Pilade) e Pia Lanciotti (Crisotemi). Da segnalare la prova del coro, composto da allieve dell'accademia di arte drammatica della Fondazione Inda.
Applausi per tutti al termine di uno spettacolo che alterna lettura classica a spunti di modernità. Tra il pubblico insieme al commissario straordinario della Fondazione Inda Pier Francesco Pinelli, anche Onofrio Cutaia, direttore generale del settore Spettacolo dal vivo del ministero dei Beni culturali, gli assessori al Turismo, Anthony Barbagallo,

e alla Formazione, Bruno Marziano, della Regione Siciliana, il sindaco di Siracusa Giancarlo Garozzo e Rosalba Panvini, sovrintendente per i Beni culturali di Siracusa. Ad assistere allo spettacolo anche Alessandro Campagna, commissario tecnico della Nazionale di pallanuoto maschile.
Sabato 14 il debutto di Alcesti di Euripide (con Galatea Ranzi), diretta da Cesare Lievi. Dal 23 al 26 giugno andrà invece scena Fedra di Seneca (protagonista Ima Villa), per la regia di Carlo Cerciello.

Siracusa. Dopo Elettra, debutta al teatro greco Alcesti con la regia di Cesare Lievi

L'unico assente questa sera al teatro greco di Siracusa sarà proprio lui, Cesare Lievi. Il regista, per sua abitudine, "diserta" la prima dei suoi spettacoli. E così sarà anche per Alcesti.
E' la seconda tragedia in cartellone nel 52.o ciclo degli spettacoli classici al teatro greco di Siracusa. Dopo Elettra ecco la volta dell'opera di Euripide, in scena al Temenite alle 18.45. Lievi parla così delle ultime ore prima del debutto.

Siracusa-Sortino, autobus in fiamme: salvi gli studenti, ma che paura!

Una alta colonna di fumo nera, visibile a chilometri di distanza. L’inquietante segno dell’incendio che nel primo pomeriggio ha distrutto un autobus dell’Ast, in servizio tra Siracusa e Sortino. A bordo c’erano circa sessanta studenti che stavano rientrando nel centro montano dopo le lezioni scolastiche.

Improvvisamente, dal vano motore, è divampato un incendio che in pochi minuti ha coinvolto l’intero mezzo. Tra una curva e l’altra, la prontezza dell’autista ha permesso di evitare il peggio. Ha fermato il mezzo e fatto scendere rapidamente tutti i ragazzi, visibilmente spaventati.

Sono intervenuti i vigili del fuoco per domare le fiamme e avviare le prime indagini. Restano da chiarire le cause dell’incendio.

Intanto sono accese le polemiche a Sortino. Nel mirino soprattutto l’Ast e le condizioni degli autobus impiegati nel trasporto extraurbano. Non è purtroppo un mistero che l’azienda stia vivendo una situazione difficile dal punto di vista societario. Ma la sicurezza, ricordano da Sortino, non deve mai essere messa in discussione.

Noto. Via all'Infiorata con il taglio del nastro,

invasione di petali e colori

Taglio del nastro per inaugurare la nuova edizione dell'Infiorata. "Buona infiorata al mondo", le parole del sindaco Corrado Bonfanti in via Galileo Galilei, che insieme alla storica via Nicolaci ed al terrazzo accanto al sagrato del Santissimo Salvatore, è uno dei siti dei tappeti colorati per lo straordinario evento targato 2016.
Il via agli infioratore è stato dato alla presenza delcommissario Unesco e cittadino onorario di Noto, Ray Bondin, il sindaco di Genzano e presidente dell'associazione nazionale Città dell'infiorata, Flavio Gabbarini, il segretario generale del Congresso delle Arti Effimere, Luis O'Connor, il delegado Junta de Castilla La Mancha, Pedro Antonio Ruiz Santos e la Diputada de Turismo de Albacete e Sindaco de Elche de la Sierra Raquel Ruiz Lòpez, e il presidente del Comitato Organizzatore di Noto2016, Frankie Terranova.
Cerimonia semplice, arricchita dalle bandiere, dai gonfaloni e dai costumi tipici dei 30 paesi presenti che hanno attraversato la città lungo il corso Vittorio Emanuele per giungere in via Galileo Galilei. Il lungo serpentone – aperto dai musici e sbandieratori e da alcuni figuranti del Corteo Barocco, e chiusa dalla banda Istituzione musicale Città di Noto – è partito dalla Porta Ferdinandea passando per i luoghi protagonisti dell'Infiorata 2016 sino a giungere in via Galileo Galilei (16 tappeti) interamente dedicata alle associazioni padrone di casa (Maestri Infioratori, Petali d'Arte, Perla del Sud, CulturArte, Opificio 4 e Matteo Raeli): ognina con un disegno diverso, rappresenterà la tradizione del carretto siciliano.
Il tema è quello delle "Tradizioni, miti e leggende". In via Nicolaci (17 bozzetti) infioreranno tutta la notte gli artisti delle delegazioni straniere ed il lungo tappeto verrà aperto, come tradizione vuole, dallo stemma della Città realizzato dagli studenti del "Raeli". Infine nel terrazzo accanto al

sagrato del Santissimo Salvatore altre stupende realizzazioni (5).
Tra i visitatori, annnucia la sua presenza l'assessore regionale al Turismo, Anthony Barbagallo.

Traffico di beni archeologici: sgominata gang con sede anche a Siracusa

I Carabinieri del Comando Tutela Patrimonio Culturale hanno eseguito 3 misure cautelari (1 misura di custodia cautelare in carcere, 1 misura degli arresti domiciliari – di due soggetti Siracusa – e 1 obbligo di dimora) a conclusione di un' indagine a carico di un'organizzazione criminale dedita al traffico illecito di beni archeologici, provento di scavi clandestini in vari siti siciliani.
Altre 22 persone risultano indagate in stato di libertà.
Le misure cautelari sono state emesse dal Gip del Tribunale di Termini Imerese, su richiesta della Procura della Repubblica che ha coordinato l'attività investigativa, con l'ausilio della Compagnia di Termini Imerese (PA) e di Siracusa.
E' stato arrestato un 56enne di Siracusa, ritenuto elemento di vertice del sodalizio. Per un altro siracusano sono stati disposti gli arresti domiciliari e, infine, l'obbligo di dimora, è scattato per un 50enne paternese.
Numerose perquisizioni sono state eseguite in provincia di Catania, Caltanissetta, Enna e Siracusa, a carico dei cosiddetti "tombaroli".
L'indagine, avviata nel 2014, a seguito di un esteso fenomeno di scavi clandestini a Termini Imerese (PA), presso il sito archeologico di "Himera", ha accertato che i reati erano

riconducibili ad un gruppo criminale ben strutturato, operante sull’intero territorio siciliano.
L’indagine, quindi, ha avuto come obiettivo quello di disarticolare la rete criminale, risalendo fino ai vertici dell’organizzazione.
Il gruppo era in grado di gestire tutte le fasi del traffico illecito: gli scavi clandestini in Sicilia; l’esportazione illecita (tramite corrieri) in Germania, la vendita all’estero dei beni (attraverso canali in via di ulteriore approfondimento).
Nel corso delle indagini sono stati accertati scavi clandestini nei siti archeologici di Termini Imerese (PA), Corleone (PA), Petralia Sottana (PA), Augusta (SR), Cattolica Eraclea (AG) e Mussomeli (CL).
Sono in corso indagini all’estero per il recupero dei beni illecitamente esportati al di fuori del territorio nazionale.

Noto. Bimbi assenti cronici a scuola, denunciati 176 genitori

Troppe assenze alla scuola dell’obbligo e così i carabinieri di Noto, in sinergia con i dirigenti degli istituti scolatici del territorio, hanno denunciato 176 persone. Dovranno rispondere di inosservanza dell’obbligo di istruzione elementare dei bambini.
I militari hanno appurato che numerosi bambini erano soliti assentarsi dalle lezioni per lunghi periodi, senza plausibili giustificazioni o reali motivi. Allertati anche i servizi sociali.